



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA



*Coordinamento Provinciale
Via Napoli, 3 - 85100 Potenza
e-mail: potenza@polpenuil.it*

COMUNICATO STAMPA DEL 21.06.2012

Carcere di Potenza: “crollo parziale ballatoio Garitta n. 3- Cinta Muraria”

In data 09 giugno 2012 avevamo preannunciato con una nota indirizzata sia al Dipartimento dell'Amministrazione Centrale di Roma, sia agli uffici regionali che locali, il rischio che gravava sul personale di Polizia Penitenziaria di servizio di vigilanza armata alla Garitta n. 3 per le precarie condizioni strutturali, infatti, nella serata del 20 c.m. si è avuto un crollo parziale del ballatoio della garitta, a dichiararlo è **Donato SABIA – Segretario Provinciale della UILPA Penitenziari**: *“l'avevamo detto ma nessuno ci ha ascoltato, si aspetta sempre che accada il peggio prima di intervenire a tutela dell'incolumità fisica del personale - continua Sabia – nella mattinata odierna probabilmente si sono resi conto della gravità della situazione, a tal punto, che hanno provveduto alla totale interdizione della garitta n. 3 e la zona perimetrale esterna circostante. Questa è la conferma che per l'ennesima volta abbiamo avuto ragione, l'Amministrazione ha sempre cercato di far apparire le cose e di intervenire con una certa superficialità, ma oggi non ha potuto fare altro che dichiarare l'inagibilità della zona, rendendosi conto che poteva accadere il peggio”*.

In data 12 giugno, proprio in considerazione al silenzio dell'A.P., la UIL aveva inviato una nota al Direttore dell'Ufficio di Vigilanza sull'igiene e la sicurezza dell'Amministrazione della Giustizia – Roma (V.I.S.A.G.), rappresentando l'inadeguatezza della cinta muraria di Potenza con una precisa richiesta di intervento, anche perché, la nostra organizzazione sindacale è dal 2008 che denuncia le precarie condizioni strutturali dell'Istituto Potentino, con una precisa rischia di sospensione provvisoria dell'agibilità del muro di cinta.

Ma a preoccupare oggi il sindacalista, è il fatto che, altre garitte sono in funzione ed il rischio per l'incolumità fisica del personale appare molto forte, è chiaro che la Direzione e l'intera Amministrazione Penitenziaria, in caso di mancato intervento, sono da considerarsi i diretti responsabili per danni che potrebbero verificarsi a cose e persone.

L'ufficio Stampa



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA



*Coordinamento Provinciale
Via Napoli, 3 - 85100 Potenza
e-mail: potenza@polpenuil.it*

*Prot. n°159
All.*

Potenza, 09.06.2012

Ufficio Relazioni Sindacali
D.A.P.
Roma

Salvatore ACERRA
Provveditore Regionale A.P.
Potenza

Michele FERRANDINA
Direttore Casa Circondariale di
Potenza

Eugenio SARNO
Segretario Generale UIL Penitenziari
Roma

OGGETTO: Criticità Cinta Muraria Casa Circondariale Potenza.

Questa segreteria provinciale, deve necessariamente segnalare il pericolo che grava sul personale di P.P. comando di servizio di vigilanza armata, soprattutto per chi svolge la sentinella in questi giorni alla garitta n. 3, dove per situazioni precarie strutturali è stato transennato il ballatoio lato esterno della garitta stessa (dove è posizionato l'Agente) per un possibile cedimento, ma nonostante tutto, tale postazione continua ad esistere mettendo a rischio così, l'incolumità fisica del personale ivi di servizio, senza nessuna preoccupazione in merito.

Nel caso dovesse accadere il peggio, l'Amministrazione non può esimersi dalle proprie responsabilità, tenuto conto, che questa O.S. in più circostanze ha denunciato l'inidoneità del muro di cinta della struttura Potentina sin dal 2008 con due verifiche ispettive, presentando anche un piano di rischio e prevenzione, ipotizzando gli eventuali pericoli, tanto da scaturire numerose visite dall'ufficio tecnico competente sia del Prap sia del DAP, che non hanno fatto altro, che confermare l'inadeguatezza della cinta muraria alle norme regolamentari.

Per quanto sopra, la UIL chiede maggiore rigore sulla questione a tutela dei baschi blu, la sospensione provvisoria dell'agibilità del muro di cinta in attesa di nuove perizie e verifiche sulla stabilità attuale, considerato che sono decorsi ulteriori anni senza nessuna manutenzione praticata e lo stato dei luoghi, a parere di questa O.S., è peggiorato.

Si allega estratto della perizia presentata 28 febbraio 2009-

Nell'attesa di un dovuto riscontro, cordiali saluti

Il Segretario Provinciale
Donato SABIA